

SOCIETÀ OPERAIA FEMMINILE

D'ACQUI

Alle ore 2 pom. di domenica 14 corrente radunavasi la società in assemblea generale ordinaria, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Rendiconto dell'esercizio 1896;
Insediamento della nuova direzione;
Nomina di sei consultrici;
Nomina del medico.

Approvato il verbale della precedente adunanza, il segretario dietro invito della presidente signora Dellacà dà lettura del rendiconto più sotto trascritto da cui la cittadinanza potrà rilevare il fiorente sviluppo della società e la correttezza dell'amministrazione.

Terminata l'esposizione del rendiconto fatta dal segretario ed approvato, la presidente signora Dellacà ringrazia le socie per averla chiamata a rappresentarle per ben undici anni ed augurando sempre crescente prosperità all'istituzione dice che sebbene semplice socia, coglierà ogni occasione per rendersi utile alla medesima onde dimostrare il suo attaccamento al sodalizio.

Prima di prendere congedo chiama a prender posto i membri nuovi eletti nelle persone della signora Giulietta Moraglio nuova Presidente, la sig.ra Morelli Francesca vice-presidente, e le signore Biscaglino Rosa e Spinelli Francesca le quali prendono il loro posto.

Insediate così le nuove elette la nuova presidente signora Giulietta Moraglio ringrazia prima di tutto le socie della loro benevolenza per averla eletta all'onorifica carica e quindi nel dare la tradizionale stretta di mano alla cessata presidente pronuncia le seguenti parole:

« Nel dare una stretta di mano alla gentilissima signora Dellacà, permettete che a nome mio e a nome vostro le dia le più sentite grazie per aver lunghi anni così degnamente rappresentata la nostra società.

« Nell'occupare questo posto, cercherò far del tutto per imitarla onde portare il massimo bene all'istituzione.

« Lasciate, o carissime compagne, che dia pure il debito elogio all'egregio segretario sig. Ivaldi Carlo, il quale, colla sua corretta amministrazione, dimostra chiaramente come a cuore gli stia la nostra società.

« Da parte mia farò il tutto per il bene generale, senza parzialità di sorta; e voi sempre buone, saprete compatirmi se le mie forze non riusciranno a soddisfare totalmente al mio compito.

« Amatevi, siate sempre unite e portate utile a voi, alle vostre famiglie e alla nostra benefica istituzione ».

Poiché come da ordine del giorno dovendosi procedere alla nomina di sei consultrici e del medico sociale la presidente chiama a prender posto l'ufficio elettorale nelle persone delle signore Spinelli Francesca Presidente - Devizzi Giuseppina, Caratti Bianca, Caratti Margherita, Ivaldi Angiolina Scrutatrici ed Ivaldi Carlo Segretario.

Insediato l'ufficio elettorale il segretario, dietro invito della presidente, dà lettura di alcuni articoli dello statuto

riflettenti le nomine, quindi si procede all'appello delle socie per ordine alfabetico; rispondono alla chiamata ben 119 socie (numero mai raggiunto) ed ognuno depone le sue schede nelle urne a tal uopo poste sul tavolo della presidenza.

Chiusa la votazione e riconosciute le schede nel preciso numero di 119, si procede allo spoglio dal quale risulta eletto a medico sociale il sig. Achille Debenedetti con 89 voti ed a consultrici le signore Pelizzari Francesca, Porta Catterina, Ivaldi-Giuso Angiolina, Cavalli Giulietta, Mignano-Devizzi Giuseppina e Micelini Giulietta.

La maggioranza o meglio dire la quasi unanimità accoglieva con applausi la riconferma dell'egregio sig. Debenedetti dottor Achille perchè in molti anni che presta il suo servizio alle socie fu sempre sollecito e cortese verso le ammalate; perciò riconfermandolo non hanno fatto che rendere il dovuto omaggio ad un sanitario che la società deve andar superba di avere, dipendendo in gran parte dalla sua opera intelligente e volenterosa lo sviluppo crescente delle cose sociali.

Si deve rendere anche un elogio al sig. Bonziglia Emilio cassiere, perchè col presenziare le adunanze e coadiuvare al buon andamento dell'azienda sociale ha dimostrato e dimostra come gli stia a cuore il benessere dell'associazione.

I.

Ecco il conto consuntivo 1896:

Cassa ammalate

Capitale sociale al 31 Dicembre 1895	L. 17131,95
Entrata ordinaria	» 2157,45
» straordinaria	» 100,—
Uscita ordinaria	» 1574,60
» straordinaria	» 142,40

Cassa inabili al lavoro

Capitale al 31 Dicembre 1895	L. 6962,85
Entrata ordinaria	» 486,30
Patrimonio sociale al 31 dicembre 1896	
Cassa ammalate	L. 17672,40
» Inabili al lavoro	» 7449,15

Totale . . . L. 25121,55

La direzione risulta attualmente composta dalle signore:

Moraglio-Rizzoglio Giulietta *Presidente*.
Rizzoglio - Morelli Francesca *Vice-presidente*.

Maffei-Toselli Antonia *Direttrice*.
Poggio-Arfinetti Giuseppina *id.*
Biscaglino-Goslini Rosa *id.*
Spinelli-Rinaldi Francesca *id.*

e dai signori:

Pastorino Pietro *Direttore*.
Ottolenghi Cav. Avv. Giacomo *id.*
Braggio Cav. Avv. Paolo *id.*
Dotto Giuseppe *id.*
Bonziglia Emilio *Tesoriere*
Ferraris Agostino *Revisore*.
Arfinetti Agostino *id.*
Ivaldi Carlo *Segretario*.

IL TENORE LUIGI MONTECUCCHI

Questo giovane artista che i nostri cittadini certo ricordano di aver sentito al teatro Dagna allora quando studiava sotto la direzione del nostro bravo maestro Battioni, dopo avere compiuti gli studi di canto al Conservatorio di Parma e ricevuti gli ultimi insegnamenti da un distinto professore di Milano ha debuttato la sera del 17 corr. al teatro Comunale di Cuneo coll'opera *Faust* di Gounod.

L'esito fu felicissimo; e di questo noi ci felicitiamo vivamente col giovane ed intelligente artista nonchè col maestro

Battioni che dopo averlo sentito una sera cantare coi compagni, lo eccitò a studiare, lo diresse e lo aiutò moralmente e materialmente ond'egli potesse giungere alla meta prefissa. Gli applausi di Cuneo vengono a consolare i poveri genitori ancora trepidanti e dubbiosi per la carriera scelta dal loro figlio; a confondere i malevoli e gli scettici, ed a dare al nostro bravo e modesto Battioni la migliore ricompensa alle fatiche durate tanti anni, in mezzo ad attacchi di ogni sorta alla sua coscienza di artista e di galantuomo, sfidante gli scoraggiamenti del suo allievo, dei genitori e degli amici suoi.

Al giovane Montecucchi una cordiale stretta di mano e gli auguri di una brillante carriera dopo sì brillante esordio. Se avverrà un giorno che si inauguri il nuovo teatro che sta in incubazione sul Corso Bagni, noi speriamo che l'impresa si ricorderà di lui ed accorremo allora noi pure a salutare il concittadino che collo studio e l'intelligenza ha saputo riuscire in mezzo a tanti ostacoli.

Ecco quanto scrive in proposito la *Sentinella delle Alpi* nel numero del 19 corrente:

Teatro Civico — Davanti ad un pubblico specialmente numeroso in platea ed in loggione, ha fatto iersera con buona fortuna il suo primo debutto nel *Faust* il giovane tenore Luigi Montecucchi.

L'uditorio già favorevolmente disposto verso l'esordiente, l'ha incoraggiato durante l'intera recita con applausi continui, chiamandolo anche varie volte all'onore del proscenio.

Il Montecucchi ha fatto nella generalità di coloro che iersera hanno assistito alla recita una impressione molto favorevole.

È dotato di voce poco voluminosa, ma di timbro simpatico — voce che con l'esercizio tenderà certo ad aumentare; — *canta di buona scuola*, sale facilmente all'acuto, e iersera ha fatto sentire il famoso *do nella romanza* « Salve dimora, » che è la nota che abitualmente rappresenta lo scoglio per tanti e tanti tenori anche ricchi di mezzi vocali più potenti di quelli posseduti dal Montecucchi.

Se il Montecucchi, che è giovane d'ingegno, non si lascerà troppo illudere dagli applausi di iersera e continuerà a studiare seriamente, per farsi un repertorio adatto alla sua voce, potrà certo percorrere una brillante carriera ricca di soddisfazioni artistiche.

Ed è con questo augurio e col desiderio di riudirlo durante la presente stagione, che noi porgiamo al Montecucchi le nostre congratulazioni per il suo fortunato debutto.

CORTE D'ASSISE DI ALESSANDRIA

Ruolo delle cause assegnate alla Corte d'Assise di Alessandria che sarà aperta il 4 Marzo prossimo venturo:

4-5 Marzo — Venero Giovanni Battista detenuto, mancato omicidio.

6 Marzo — Cavenaghi Giuseppe detenuto, incendio.

9-10 Marzo — Gaudi Francesco detenuto, omicidio volontario.

11-12 Marzo — Capra Tomaso detenuto, omicidio volontario.

Elenco dei Giurati appartenenti al nostro Circondario che devono prestare servizio avanti la Corte d'Assise di Alessandria nella prima quindicina del primo trimestre 1897:

Cervetti cav. Bonifacio, Mombaldone.
Guglieri Giuseppe, Visone.

Deguidi Carlo, Cremolino.
Scovazzi not. Vincenzo, Acqui.
Malvicini geom. Luigi, Acqui.
Barberis Giovanni, Bistagno.
Brano Domenico, Spigno.
Bigatti Egidio, Bubbio.
Pertusati Domenico, Bergamasco.
Balestrino Giuseppe, Nizza.
Vogolino Pietro, Acqui.
Baratta Giuseppe, Acqui.
Rizzo Francesco, Orsara Borm.
Barletti Carlo, Cremolino.
Scovazzi Giovanni, Acqui.
Vitale Gaetano, Carpeneto.
Grassi Ettore, Roccaverano.

TRAMVIA ALESSANDRIA-CREMOLINO

Si sta trattando seriamente per una tramvia che unisca i quattro comuni del nostro circondario: Carpeneto, Montaldo Bormida, Trisobbio e Cremolino ad Alessandria, con futura diramazione a Sezzè e Rivalta Bormida.

I comuni citati avrebbero già deliberato un concorso di lire 180 mila; la linea avrebbe un percorso di chilometri 12 ed un costo presunto non inferiore a lire 40000 al chilometro.

Non mancheremo di tenere informati i lettori degli studi e delle deliberazioni che avranno luogo in proposito in avvenire.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Elenco di libri che saranno posti in lettura nei primi giorni della settimana:

<i>Auerbach</i> - Giuseppe nella neve	N. 75
<i>Berserio</i> - L'onore paterno - Romanzo	» 1446
<i>Betteloni</i> - Prima lotta - Romanzo	» 1807
<i>Braddon</i> - La zampa del diavolo, 2 vol.	» 1798
<i>Carducci</i> - Letture del risorgimento italiano, vol. 2., 1831-1870	» 1597
<i>Carlyle</i> - Gli eroi	» 1785
<i>Castelnovo Enrico</i> - In balla del vento	» 1804
<i>Collin</i> - L'eredità di Caino	» 119
<i>Conway</i> - Un segreto di famiglia	» 20
<i>Dougall</i> - Beccars All - Romanzo inglese	» 1113
<i>Dumas</i> - Il Conte di Monte-Cristo 2 volumi	» 958
<i>Faldella</i> - I fratelli Ruffini, vol. III e IV	» 1591
<i>Gallenga</i> - Cuba la perla delle Antille	» 1303
<i>Greville</i> - Clairefontaine - Romanzo	» 791
<i>Id.</i> - Maritima la figlia - Romanzo	» 307
<i>Luigi di San Giusto</i> - L'Errore - Romanzo	» 1795
<i>Mayne-Reid</i> - La schioppettata mortale	» 864
<i>Maupassant</i> - Una vita	» 1112
<i>Nordau</i> - Degenerazione	» 1805
<i>Scott</i> - Ivanhoe	» 1104
<i>Theuriet</i> - Un'ondina	» 691
<i>Thompson e Chouteau</i> - La China	» 1799
<i>Verne</i> - Un biglietto della lotteria	» 1437
<i>Id.</i> - La strada di Francia	» 1114
<i>Werner</i> - Via aperta - Romanzo	» 1796
<i>Id.</i> - Reietto e redento - Romanzo	» 1797
<i>Id.</i> - Vineta - Romanzo	» 1801
<i>Id.</i> - S. Michele - Romanzo	» 1802
<i>Id.</i> - Catene infrante - Romanzo	» 1803
<i>Wood</i> - Nel labirinto - Romanzo	» 1800
<i>Zimmer</i> - Arturo Schopenhauer	» 1806
<i>Zola</i> - S. E. Eugenio Rougon	» 118

Si avvertono i signori soci che nel corrente mese verrà compilato e distribuito gratuitamente il secondo supplemento al catalogo generale dei volumi della biblioteca.

Corrispondenze

Ci scrivono da Montaldo Bormida:

Beneficenza — Orsi Gio. Battista fu Bartolomeo con atto rogito Mossonero, pochi giorni sono faceva donazione al nostro Asilo Infantile della bella somma di lire seimila e più, a condizione precipua che venga distribuita la minestra ai ragazzini poveri dell'Asilo stesso.

Lode al signor Orsi Gio. Battista che col lavoro ed onesto risparmio seppe